



# FOTOGRAFIA DIGITALE

– ISTRUZIONI PRATICHE

DAN RICHARDS

 IL CASTELLO



# SOMMARIO

## ISTRUZIONI DI BASE

- 001 Preparate la vostra fotocamera per iniziare subito a fotografare
- 002 Imparate a conoscere la vostra fotocamera
- 003 Saltate la modalità Automatica e impostate la fotocamera su P (modalità Program)
- 004 Ottimizzate le impostazioni per la vostra prima uscita
- 005 Procuratevi qualche attrezzo supplementare
- 006 Scegliete la modalità di visione
- 007 **REGOLA GENERALE:** imparate a impugnare la macchina
- 008 Attivate la fotocamera premendo il pulsante di scatto a metà corsa
- 009 **SUGGERIMENTO:** guardate (e ascoltate) per mettere a fuoco
- 010 Prestate attenzione a un paio di inezie che non sono però da sottovalutare
- 011 Iniziate la vostra caccia al tesoro
- 012 Provate il flash
- 013 **REGOLA GENERALE:** scaricate le foto e archiviatele

## CAPITOLO 1: GUARDATE LA LUCE

### L'ESPOSIZIONE

- 014 Guardate il grafico della vostra esposizione
- 015 Riempite il secchio di luce
- 016 Scoprite la funzionalità dell'esposimetro
- 017 Imparate a conoscere le modalità di misurazione della luce della vostra fotocamera

- 018 **REGOLA GENERALE:** provate la "Regola del 16"
- 019 Misurate la luce manualmente con la funzione AEL
- 020 Risolvete i problemi di esposizione con la funzione EC
- 021 Utilizzate anche le impostazioni ISO
- 022 Utilizzate la funzione di Bracketing per ottenere una buona esposizione

### LA LUCE

- 023 Imparate a gestire la luce
- 024 **FATE UNA PROVA:** sperimentate la luce proveniente da una finestra
- 025 Optate per la luce morbida
- 026 Provate anche la luce dura
- 027 Rendete la luce protagonista
- 028 Cambiate la luce cambiando la direzione
- 029 **REGOLA GENERALE:** catturate la bellissima luce di un cielo blu
- 030 **UN'INQUADRATURA, QUATTRO EFFETTI:** fate di un albero una foresta usando la luce

### LA MESSA A FUOCO

- 031 Controllate come viene eseguita la messa a fuoco automatica
- 032 Controllate dove viene eseguita la messa a fuoco automatica (punti)
- 033 Combinare le modalità AF per creare la vostra immagine perfetta
- 034 **SUGGERIMENTO:** Usate l'AF Assist Light
- 035 **REGOLA GENERALE:** Mettete a fuoco con il pollice
- 036 Quando l'autofocus fa cilecca cercate di capire il perché

037 Passate alla messa a fuoco manuale quando necessario

038 **FATE UNA PROVA:** optate per l'effetto sfocato

### LA VELOCITÀ DELL'OTTURATORE

- 039 **FATE UNA PROVA:** congelate le azioni ultraveloci
- 040 Prendete il pieno controllo dell'otturatore
- 041 Rimanete fermi per evitare le sfocature
- 042 Per esposizioni molto lunghe scegliete la modalità B
- 043 Tenete ferme le stelle con la "Regola del 600"
- 044 Provate la tecnica del panning con basse velocità dell'otturatore
- 045 Create sfocature per ottenere effetti astratti
- 046 **SUGGERIMENTO:** provate le alte velocità anche per le fotografie di ritratto
- 047 Congelate il movimento a diverse velocità dell'otturatore
- 048 **METTETEVI ALLA PROVA:** dipingete con la luce

### L'APERTURA DEL DIAFRAMMA

- 049 **FATE UNA PROVA:** afferrate il concetto degli F-Stop
- 050 Sperimentate la Legge della Reciprocità
- 051 **SUGGERIMENTO:** gestite l'apertura del diaframma nella modalità Program
- 052 Sperimentate la profondità di campo
- 053 Provate la modalità a priorità di apertura
- 054 Arrivate fino in fondo

### IL VALORE ISO

- 055 Riducete il rumore aumentando l'ISO
- 056 Andateci piano con l'ISO
- 057 **REGOLA GENERALE:** tenete l'impostazione ISO come riserva

058 **UTILIZZO DEL SOFTWARE:** mascherate il rumore con il bianco e nero

059 Usate l'oscurità

### IL BILANCIAMENTO DEL BIANCO

- 060 Impostate il bilanciamento del bianco "personalizzato"
- 061 Controllate il colore con i preset
- 062 Regolate la temperatura
- 063 Gestite la luce mista
- 064 **SUGGERIMENTO:** controllate il bilanciamento del bianco in Liveview
- 065 **UN'INQUADRATURA, QUATTRO EFFETTI:** sperimentate il bilanciamento del bianco

### L'ESPOSIZIONE MANUALE

- 066 Quando scegliere l'esposizione manuale
- 067 Come impostare l'esposizione manuale
- 068 **REGOLA GENERALE:** risparmiate tempo salvando le impostazioni
- 069 **SUGGERIMENTO:** contate i click
- 070 **METTETEVI ALLA PROVA:** create una bella immagine di still life in modalità manuale

### IL FLASH INTEGRATO

- 071 Scegliete la modalità flash più adatta
- 072 Bilanciate flash e luce ambiente con la modalità Slow Sync
- 073 Usate la compensazione esposizione del flash compensation
- 074 Imparate a gestire i difetti del flash incorporato
- 075 **UTILIZZO DEL SOFTWARE:** correggete il difetto degli occhi rossi

## CAPITOLO 2: GUARDATE NELL'OBIETTIVO

### LA LUNGHEZZA FOCALE

- 076 La lunghezza focale in relazione ai diversi sensori
- 077 Abbiate cura dei vostri obiettivi
- 078 Imparate cosa rende normale il "normale"
- 079 Allargate il campo per mostrare il soggetto nel suo contesto
- 080 Imparate ad avere una visione ampia
- 081 Attenti alle distorsioni, reali o apparenti
- 082 Correggete le distorsioni in post-produzione
- 083 Scegliete un super-tele per una visuale più ampia
- 084 Provate un teleobiettivo corto
- 085 Passate a un prime
- 086 Guardate più lontano ma con un medio-tele
- 087 Buttatevi con un super-tele
- 088 Noleggiate per provare prima di comprare
- 089 Usate lo stabilizzatore d'immagine
- 090 GUIDA ALL'ATTREZZATURA: aggiungete un moltiplicatore di focale al vostro kit obiettivi
- 091 METTETEVI ALLA PROVA: componete un panorama con lo stitching

### LA PROSPETTIVA

- 092 Fate esperimenti con la prospettiva e la lunghezza focale
- 093 FATE UNA PROVA: giocate con la prospettiva forzata
- 094 Provate a fotografare il vostro soggetto da diversi angoli di ripresa
- 095 FATE UNA PROVA: inclinate e ruotate la fotocamera
- 096 UN'INQUADRATURA, QUATTRO EFFETTI: zoomate con i piedi
- 097 Scattate verso l'alto per evitare di riprendere la gente

### LA COMPOSIZIONE

- 098 REGOLA GENERALE: usate la matematica per inquadrature d'effetto
- 099 Riempite l'inquadratura oppure optate per lo spazio negativo

- 100 FATE UNA PROVA: fotografate attraverso elementi visivi
- 101 Cercate di creare ripetizione e simmetria
- 102 SUGGERIMENTO: scegliete l'orientamento della foto
- 103 Stratificate elementi pittorici per creare profondità
- 104 Fate esperimenti con le linee guida

### IL COLORE

- 105 FATE UNA PROVA: enfatizzate una sola tonalità
- 106 UTILIZZO DEL SOFTWARE: accentuate il colore con la saturazione
- 107 Date energia con i colori complementari
- 108 Create armonia con i colori analoghi
- 109 REGOLA GENERALE: rendete un'immagine più calda o più fredda

### IL TEMPISMO

- 110 Cogliete il momento decisivo
- 111 Cercate di cogliere quei particolari istanti tra uno scatto e l'altro
- 112 Scendete per strada
- 113 Non perdetevi niente con lo scatto in sequenza
- 114 Lavorate con i soggetti per sfruttare il momento
- 115 METTETEVI ALLA PROVA: raccontate una storia più lunga

## CAPITOLO 3: GUARDATE OLTRE CON GLI ACCESSORI NEXT-LEVEL

### IL TREMPIEDE

- 116 Fate buon uso del treppiede
- 117 Prestate attenzione alle caratteristiche del treppiede
- 118 Smorzate le vibrazioni con l'autoscatto
- 119 SCELTA DELL'ATTREZZATURA: documentatevi sui vari tipi di treppiede
- 120 Preparate il vostro treppiede
- 121 SCELTA DELL'ATTREZZATURA: valutate quale tipo di testa acquistare

### GLI OBIETTIVI SPECIALI

- 122 FATE UNA PROVA: giocate con la prospettiva provando un obiettivo decentrato
- 123 Evitate la distorsione trapezoidale utilizzando un obiettivo decentrato
- 124 Provate a mettere a fuoco con un Lensbaby
- 125 Mettete tutto dentro un cerchio con un Fisheye Circolare
- 126 Deformate il paesaggio cittadino con un Fisheye a fotogramma pieno

### GLI OBIETTIVI MACRO

- 127 Scegliete un teleobiettivo macro, uno qualsiasi
- 128 Fate attenzione alle differenze di un obiettivo macro
- 129 REGOLA GENERALE: comprendete il significato della Scala 1:1
- 130 SCELTA DELL'ATTREZZATURA: attrezzatevi per ottenere buoni risultati con obiettivi macro
- 131 UTILIZZO DEL SOFTWARE: provate la tecnica del focus Stacking
- 132 METTETEVI ALLA PROVA: ingrandite per creare astrazioni

### I FILTRI

- 133 Forma e misura dei filtri
- 134 Ottenete una perfetta esposizione del paesaggio con il filtro a densità neutra graduato
- 135 Migliorate l'immagine con un polarizzatore
- 136 SUGGERIMENTO: valutate in anteprima l'effetto di un polarizzatore con gli occhiali da sole
- 137 Bloccate la luce con un filtro a densità neutra costante
- 138 Divertitevi con i filtri

### I FLASH ESTERNI

- 139 Riempite le ombre con il flash TTL
- 140 Migliorate le vostre immagini con un flash esterno
- 141 FATE UNA PROVA: congelate il movimento con il flash
- 142 REGOLA GENERALE: scegliete il tipo di flash
- 143 Regolate l'esposizione con il flash esterno
- 144 Misurate la luce del flash con un esposimetro manuale per flash
- 145 Togliete il flash dalla fotocamera
- 146 FATE UNA PROVA: provate l'effetto Ghost con le opzioni di sincronizzazione flash

- 147 Risolvete il problema del "fall off"
- 148 Risolvete il conflitto di colore flash / luce ambiente
- 149 UN'INQUADRATURA, QUATTRO EFFETTI: provate il flash TTL in quattro modi diversi

### GLI STRUMENTI PER IL CONTROLLO DELLA LUCE

- 150 Procuratevi dei riflettori portatili
- 151 SUGGERIMENTO: cercate intorno a voi strumenti per modificare la luce
- 152 Cimentatevi con riflettori fai-da-te
- 153 SCELTA DELL'ATTREZZATURA: modificate la luce quando usate un flash esterno
- 154 Procuratevi un ombrello per varie situazioni di illuminazione
- 155 FATE UNA PROVA: usate lo schema classico di illuminazione a 45 gradi
- 156 SCELTA DELL'ATTREZZATURA: procuratevi i supporti per la vostra attrezzatura
- 157 Aprite le ombre nelle foto di ritratto con la luce proveniente da una finestra

### IL FORMATO RAW

- 158 Partite dalla base
- 159 UTILIZZO DEL SOFTWARE: portate alla luce i dettagli
- 160 Scegliete un convertitore di file RAW
- 161 FATE UNA PROVA: elaborate e convertite un file RAW
- 162 Tenete presente la perdita di dettagli scattando in JPEG
- 163 Salvate nel formato TIFF alla massima qualità
- 164 REGOLA GENERALE: usate la modalità combinata RAW + JPEG
- 165 METTETEVI ALLA PROVA: perfezionate le vostre foto in post-produzione

## RISORSE

- Glossario
- Indice analitico
- Crediti fotografici
- Ringraziamenti



# INTRODUZIONE

La mia vita ebbe una svolta quando iniziai le scuole superiori.

Tranquilli. Non si tratta di uno sdolcinato romanzo di formazione. È solo la storia di un bambino di sedici anni, che con l'incarico della redazione dell'annuario scolastico si trovò a che fare con quelle che possiamo definire le vere macchine fotografiche: degli aggeggi con manopole e selettori, regolatori a scatto e scale in millimetri. Quanti allettanti marchingegni in quella squallida stanzetta che chiamavamo Ufficio dell' Annuario Scolastico: una imponente Press fotocamera a prova di polso, una piccola 35 mm di non grande valore con mirino, un esposimetro, vari flash, e... lei.

Una cosina graziosa, in metallo cromato con rivestimento in similpelle nera, prodotta nella Germania dell'Est, che mi diede tuttavia qualche perplessità iniziale: era senza mirino. Come avrei fatto a fotografare? La presi in mano, guardai attraverso un piccolo oculare sul retro e capii che stavo guardando attraverso la "taking lens", la lente che produce l'immagine fotografica.

Era una Single-Lens Reflex. In quel momento mi resi conto che non avrei più potuto tornare indietro.

Con quella fotocamera, e con molte altre, imparai tra prove e, ahimè, errori che, nonostante l'apparente complessità, le "vere" fotocamere avevano soltanto tre funzioni essenziali: la messa a fuoco, l'otturazione, e l'apertura del diaframma.

Iniziai a fotografare come un matto, a scattare foto di tutti i tipi, alcune anche a livello professionale.

La passione della mia vita, la mia ispirazione autentica era però un'altra: volevo insegnare, desideravo portare altre persone a conoscere il meraviglioso mondo della fotografia.

Così ho passato più di trent'anni a scrivere in merito all'arte della fotografia, per lo più per la rivista Popular Photography e per la relativa collana. In tutto questo tempo ho sempre usato un approccio diverso da molti altri autori e insegnanti. A me non importa niente se non utilizzerete mai l'esposizione manuale, voi dovete uscire con la vostra reflex digitale o la vostra mirrorless e scattare, scattare e scattare, dovete alimentare la vostra passione, guardare e scattare foto, e, cosa importante, imparare a gestire la luce. Allora poi potremo parlare anche di dadi e bulloni.

Ecco perché questo libro è stato strutturato così: poche ciance tecniche all'inizio e qualche nozione in più verso la fine per coloro che lo leggeranno fino in fondo. Se in qualche punto di questo percorso riuscirò a trasmettervi l'emozione e la meraviglia di un ragazzino che per la prima volta compone una fotografia attraverso un pentaprisma, vorrà dire che sarò riuscito nel mio lavoro. Vi prego di farmelo sapere.

Ah, una cosa importante: sappiate che anche voi non potrete più tornare indietro. Mi spiace, ma finirete per usare il vostro cellulare solo come telefono.

**DAN RICHARDS**

Redattore, *Popular Photography*

## 025 OPTATE PER LA LUCE MORBIDA

A molti fotografi piace l'effetto della luce morbida e diffusa, generalmente produce un'illuminazione uniforme che non rovina il soggetto con le ombre dure e il bagliore della luce diretta. Ecco come ottenere questa luce.

### CERCATE LA LUCE NATURALE

Che ci crediate o no, un cielo nuvoloso può aiutarvi molto. Quando le nuvole coprono il sole, diventano un softbox naturale (vedi Paragrafo 154): le ombre

si fanno meno distinte, come nella foto sotto. Aggiungendo la nebbia, le ombre scompaiono.

**CERCATE L'OMBRA** Anche in una giornata e serena vi sarà possibile evitare la luce dura, semplicemente spostandovi all'ombra di un albero o di un edificio, potrete in tal modo raggiungere un'esposizione corretta. Una precisazione: un'ombra aperta può risultare quasi blu (vedi Paragrafi 060-065 per i metodi di bilanciamento del bianco).

**USATE I TRUCCHETTI** Un trucchetto per fotografare un soggetto sotto la luce del sole diretta è quello di fare indossare

alla vostra modella un cappello a falde larghe. Accertatevi che il volto sia completamente coperto dall'ombra della falda e misurate la luce del volto per evitare una sottoesposizione. Questo metodo funziona molto bene sulla spiaggia, dove la sabbia riflette la luce e apre le ombre.

### SPERIMENTATE LA LUCE DA DIETRO

In pochi casi un soggetto è completamente illuminato da dietro, senza essere illuminato anche sul davanti. Un soggetto che si trova all'esterno con la schiena rivolta al sole risulterà comunque sempre illuminato sul davanti dalla luce del cielo. Il trucco è impostare correttamente l'esposizione, per suggerimenti su come farlo vedi Paragrafo 020.



## 026 PROVATE ANCHE LA LUCE DURA

Ora penserete che io preferisca la luce morbida e diffusa a tutti gli altri tipi di luce in fotografia. Non è così! Anche la luce dura può risultare di grande effetto definendo forme e texture, in particolare nella fotografia d'architettura, nella fotografia di paesaggi rocciosi, o di piante nodose o anche nella fotografia ritrattistica, pensando ad esempio agli studi fatti sui volti segnati dalle intemperie.

La luce con un contrasto elevato risulta di grande effetto nel disegnare le ombre, come esemplificato nella foto sopra, che ritrae sia le ombre che gli oggetti che le proiettano. Le ombre formano delle curve che portano l'attenzione all'interno della composizione (vedi Paragrafo 104 per avere più suggerimenti sulla dinamicità delle linee). È più difficile regolare l'esposizione con una luce dura, spesso si perdono i dettagli nella luce oppure nelle ombre (o ancora in entrambe le aree). Per impostare l'esposizione di inquadrature di questo tipo, provate prima la misurazione valutativa. Controllate l'istogramma e le impostazioni luci/ombre per valutare dove state perdendo i dettagli. Utilizzate la funzione di compensazione dell'esposizione (vedi Paragrafo 020) per ridurre la luminosità oppure per definire i dettagli in ombra. In queste situazioni spesso è meglio seguire questa regola: lasciate cadere le ombre dove devono cadere, ovvero, regolate l'esposizione in modo tale che evidenziate i dettagli piuttosto che il dettaglio della profondità dell'ombra.





# LA MESSA A FUOCO

Premendo per metà corsa il pulsante di scatto della vostra fotocamera innescate una magia elettronica chiamata *autofocus*: la fotocamera mette a fuoco automaticamente, spostando gli elementi dell'obiettivo per rilevare il soggetto in modo nitido e visualizzando nello stesso momento i punti di messa a fuoco tramite uno o più puntini rossi (a seconda del tipo di autofocus). Essendo noi umani dotati di occhi che mettono a fuoco "automaticamente", potreste considerare scontata la messa a fuoco automatica (AF) della vostra fotocamera. Dovreste, invece, considerare la funzione di autofocus soltanto come uno strumento in vostro potere. Potete usufruirne pienamente, oppure bypassare totalmente tale funzione impostando la messa a fuoco manuale (vedi Paragrafo 037). I due pulsanti principali dell' AF permettono di controllare come viene eseguita la messa a fuoco e in quale punto dell'inquadratura viene effettuata. Vediamo come queste due cose si combinano per dare nitidezza al mondo davanti a noi.

## 031 CONTROLLATE COME VIENE ESEGUITA LA MESSA A FUOCO AUTOMATICA

Le modalità di messa a fuoco automatica determinano se la funzione di autofocus blocca la messa a fuoco nella posizione originale del vostro soggetto oppure se sposta la messa a fuoco seguendo il soggetto.

**MODALITÀ SINGOLA (ONE-SHOT)** Viene indicata solitamente

con una S. Con questa modalità la messa a fuoco viene bloccata per tutto il tempo in cui tenete premuto per metà il pulsante di scatto, fino a quando scattate la foto. Anche se il vostro soggetto si sposta, la messa a fuoco rimane bloccata. Se l'autofocus non mette a fuoco non potete scattare la foto, potete premere il pulsante quanto volete, ma non scatterete la foto. Quando avrete bloccato la messa a fuoco si accenderà una luce di conferma (quasi sempre un LED verde).

**MODALITÀ CONTINUA** Per mettere a fuoco soggetti in movimento, (vedi foto a sinistra), è utile utilizzare la modalità continua (C). Premendo per metà corsa il pulsante di scatto viene effettuata la messa a fuoco, ma non viene

bloccata. Se il soggetto si sposta o se spostate voi l'inquadratura, l'autofocus continuerà a rimettere a fuoco il soggetto in movimento. Potete premere il pulsante in qualsiasi momento, anche se il vostro soggetto non risulta a fuoco. La modalità continua viene spesso utilizzata con lo scatto in sequenza (vedi Paragrafo 113).

**MODALITÀ AUTOMATICA** Questa modalità permette di effettuare la messa a fuoco inizialmente come per la modalità one-shot, se tuttavia il soggetto si sposta, la fotocamera passa automaticamente in modalità continua. A seconda del modello della fotocamera, questa modalità può essere indicata in vari modi, ma generalmente è indicata con la lettera A.

**L'ANGOLO  
DEI COMANDI  
COME  
IMPOSTARE LA  
MESSA A FUOCO**

**Interruttore Posto** sull'obiettivo o vicino all'attacco dell'obiettivo. Permette di selezionare la modalità singola o la modalità continua per

l'autofocus (AF) oppure la modalità di messa a fuoco manuale (MF). **Menu** Selezionate una modalità AF dal menu richiamato da pulsante.

**Selettore a quattro vie** Interruttore di selezione per le aree AF. **Touchscreen** Attivate le aree AF premendo su di esse.

## 056 ANDATECI PIANO CON L'ISO

Quali sono i vantaggi che potete ottenere optando per le impostazioni ISO più basse? Prima di tutto la qualità, la qualità e la qualità.

Le foto scattate con bassi valori ISO risultano nitide, con grana fine e colori brillanti. Non stupisce pertanto che i fotografi paesaggisti tengano i valori ISO al minimo, anche se questo li porta a trascinarsi in giro un cavalletto, ed è anche il motivo per cui i ritrattisti utilizzano più volentieri la luce artificiale che le impostazioni ISO.

L'impostazione di un valore basso per l'ISO, vi permette di scattare con diaframma molto aperto per isolare i singoli elementi in un'inquadratura come nella foto a destra. Ci sono circostanze in cui dovrete assolutamente impostare dei valori minimi per l'ISO. Per esempio, se desiderate utilizzare una bassa velocità dell'otturatore per riprendere una scena d'azione creando l'effetto panning (vedi Paragrafo 044), un'impostazione ISO alta risulterebbe un impedimento, in particolare in una giornata di sole. In una situazione del genere, anche con un'apertura minima del diaframma, finireste per utilizzare una velocità dell'otturatore così alta che non riuscireste a creare l'effetto strisciato sullo sfondo di un ciclista in corsa. Nel caso in cui desiderate sfocare l'acqua in movimento, conferendole un certo tono



etereo, andando quindi oltre la leggera sfocatura, l'impostazione di un valore basso per l'ISO diventa un must. Le più basse impostazioni ISO (insieme all'uso di filtri) vi permettono inoltre di sperimentare il cosiddetto depopulation effect (vedi Paragrafo 138). Alcuni fotografi paesaggisti ricercano volutamente lo sfocato per trasformare, come dicono, un campo di fiori selvatici in una tela impressionista. In modo simile, se desiderate scattare foto di ritratto all'esterno e sfocare lo sfondo con il diaframma molto aperto (ad esempio f/1.4 oppure f/2), impostare un valore basso per l'ISO è l'unico modo per riuscirci.



### REGOLA GENERALE

## 057 TENETE L'IMPOSTAZIONE ISO COME RISERVA

Molti fotografi professionisti utilizzano un metodo preciso per ottimizzare le impostazioni ISO, per qualsiasi genere di fotografia, che sia paesaggistica, di ritratto, still life o altro. Si tratta di una tecnica utilizzata al meglio con

l'esposizione manuale (vedi Paragrafi 066-070). Prima di tutto, determinate ed effettuate le impostazioni di esposizione che desiderate: una certa velocità dell'otturatore per evitare di sfocare il soggetto, per esempio,

e una data apertura per ottenere la profondità di campo necessaria per raggiungere l'effetto che si sta cercando di ottenere. Regolate quindi l'ISO di conseguenza, in questo modo ridurrete al minimo il rumore.

### UTILIZZO DEL SOFTWARE

## 058 MASCHERATE IL RUMORE COL BIANCO E NERO

Nel caso in cui siate costretti a utilizzare alti valori di impostazione dell'ISO, prendete in considerazione la possibilità di convertire l'immagine in bianco e nero. Può conferire alla vostra foto quell'effetto sgranato delle pellicole in bianco e nero ad alta velocità e rendere pertanto il rumore meno invadente.





## 114 LAVORATE CON I SOGGETTI PER SFRUTTARE IL MOMENTO

Quando scattate una foto, letteralmente catturate un momento in una frazione di tempo che va dall'istante in cui l'otturatore si apre alla frazione di secondo dopo in cui si chiude. Quindi uno dei modi migliori per creare immagini fantastiche è imparare a scorgere momenti davvero meravigliosi, come ha fatto il fotografo Chee Keong, che vive in Malesia, passando vicino a questi bambini che giocavano su una diga a Bali. "Ho visto dei bambini giocare con l'acqua, sembravano così felici", racconta. "Ho chiesto loro se potevo fotografare quel bel

momento e loro si sono subito allineati e hanno iniziato a giocare spruzzando l'acqua. Uno, due e tre ed è risultata questa bellissima immagine".

In questi istanti il tempismo è tutto, avere pronta la vostra fotocamera è fondamentale. Altrettanto importante è che voi siate gentili con i vostri soggetti. Chiedendo in maniera cortese ai bambini di giocare con l'acqua mentre scattava le foto, Lim ha potuto prolungare quel momento magico scattando in sequenza fino a creare questa bella composizione dinamica.

**PARLANDO  
DI TECNICA**  
1/125 di secondo a f/11  
ISO 250  
Obiettivo 24-105mm  
f/4